



Fig. 2
Apparecchiatura Fubicon.

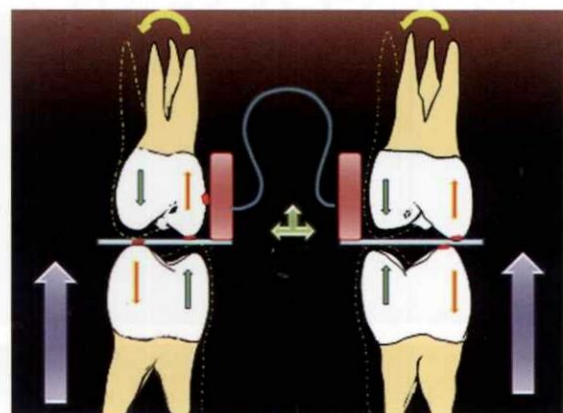


Fig. 3
meccanismo del Fubicon.

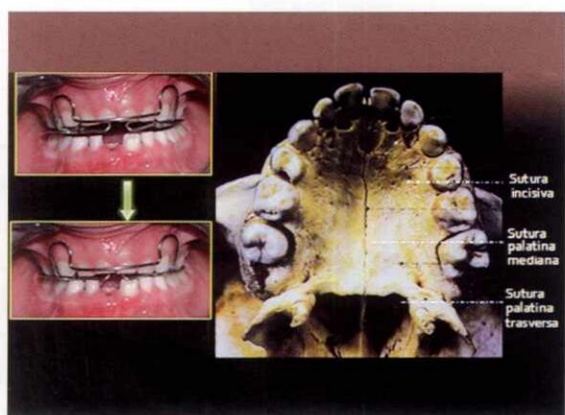


Fig. 4
Zone di stimolazione della molla di Coffin.

porta a un'alterazione della sagittalità contribuendo ad alimentare la laterodeviiazione funzionale, collassando di conseguenza la dimensione verticale articolare e quindi portando in sofferenza l'area discale. Il trattamento con mezzi convenzionali (quali disgiuntore rapido palatino), non consentendo al mascellare di modificare le curve di compensazione (Wilson), in quanto struttura rigida, determina la risoluzione del cross; ma il mancato recupero della verticalità concorre a mantenere, in alcuni casi, la laterodeviiazione, mantenendo lo schema di masticazione omolaterale. A tale proposito proponiamo di utilizzare un apparecchiatura funzionale rimovibile: Fubicon (Funzionale Bimascellare Confaloni). Il Fubicon è un'apparecchiatura di tipo bioelastico a stimolo

intermittente ed è costituita da tre aree funzionali. Le molle retroincisive che lavorano sulla premaxilla; i bite laterali metallici, interposti sul piano occlusale, collegati da una molla di Coffin e degli scudi in resina che congiungono i bite alla molla, che toccano la faccia palatale degli elementi del mascellare nella zona equatoriale, lavorando sugli emimascellari. L'apparecchiatura è "a caduta" e sfrutta la contrazione degli elevatori, trasferendo lo stimolo agli emimascellari superiori, sfruttando così il principio dello "stimolo intermittente"; la stessa va ad agire sulla cartilagine secondaria presente nella regione dei processi alveolari e della sutura mediana.

La figura 2 mostra l'apparecchiatura Fubicon: i bite metallici hanno il compito di deprogrammare l'occlusione abituale disattivando l'engramma propriocettivo occlusale di riferimento abituale, conferendo ai fusi e recettori articolari la priorità del controllo della postura mandibolare.

La figura 3 mostra il meccanismo del Fubicon: il costante stimolo di contrazione promuove un movimento dentale tridimensionale, in quanto l'accortezza del posizionamento del bite, che deve raccordare la verticalità delle cuspidi vestibolari inferiori con l'eccessiva verticalità della cuspidi palatale dell'arcata antagonista, contribuirà a far sì che il movimento dentale stimolato assialmente determini un movimento di tipping radicolo-coronale, cambiando le curve di compensazione e ripristinando sia la verticalità che l'orizzontalità del piano occlusale. La molla di Coffin, che può essere singola o doppia ad inserzione anteriore o